

-No Way-

Qual è la decisione migliore?

Quando come posta c'è la tua vita o la vita di persone innocenti, quale via bisogna seguire?

Conosco qualcuno che a queste domande sarebbe in grado di rispondere così, come se nulla fosse. Conosco addirittura chi problemi come questi non se li è mai neanche posti, consapevole di essere nel giusto.

Quella dannata consapevolezza. Gliel'ho sempre invidiata anche se non l'ho mai capita fino in fondo.

Per quel che ne so, non è un errore capire quando non ti resta altra scelta.

Lui mi direbbe che una scelta c'è sempre. C'è sempre un modo.

Ma io non la vedo Vash.

La scelta di cui parli.....io non la vedo.

Nemmeno ora con un bossolo conficcato nel petto riesco a venirme a capo.

Nemmeno ora che ho agito come tu avresti voluto.

In effetti vorrei proprio che mi spiegassi dov'è la tua giustizia adesso..

Qual è il motivo per cui sono io a dover morire?

Perché proprio ora che ero riuscito ad aggrapparmi a un po' di felicità?

E' inutile Vash, la risposta a queste domande non esiste così come non esiste la scelta; e la scia di morte che ti porti dietro ne è la prova. Ogni volta che muore qualcuno che ti sta intorno hai la prova che non è possibile riuscire a salvare tutti. Non si può e basta.

Non importa se sei il tifone umanoide o un dannato "gung o gun" con chissà quali abilità. Semplicemente è impossibile.

Ma io ti conosco fin troppo bene. A te queste cazzate non importano. Tu cerchi comunque di salvare tutti; non importa quanto una situazione sia disperata. Tu ci devi provare.

Ci devi provare e basta.

Ma che succede quando non ce la fai Vash? Che succede quando qualcuno muore?

Sei davvero tenuto a sentirti in colpa? A sentirti responsabile?

Perché non puoi semplicemente far finta di niente?

Già. Questo è Vash The Stampede.

Peccato che non sia anch'io come te. Peccato che non disponga anch'io di quelle capacità.

A quest'ora probabilmente sarei ancora tutto intero, e non mezzo morto inginocchiato davanti a un altare.

Bhè se mai all'altro mondo mi chiederanno come sono morto io potrò rispondere "sono morto cercando di non uccidere nessuno: sono morto seguendo le orme di Vash The Stampede"

Avrei voluto essere come te amico mio.

In gamba "testa a punta".

La ferita comincia a farmi male e come se non bastasse inizio ad avere difficoltà respiratorie. Diavolo! Non riesco neanche a fumarmi in pace la mia ultima sigaretta.

Dunque è questo il prezzo da pagare: è di questo che si tratta.

Vivere come un demone o morire da martire; ma in fondo che pretendo? cosa mi devo aspettare da una simile realtà?

I secondi scorrono inesorabili, il momento si avvicina, eppure...c'è qualcosa d'insolito nell'aria...

Non mi ero mai sentito così: avverto come un senso di leggerezza allo stomaco.

Forse è il troppo sangue che ho perso o più probabilmente si tratta di quella dannata consapevolezza.. non c'è che dire: è davvero appagante.

Capire di aver agito nel giusto ti fa sentire in paradiso. è per questo che lo fai, vero Vash? E' da qui che prendi tutta quella forza e tutta quella determinazione.

Bhè se è così comincio a capirci qualcosa...Chissà perché solo ora inizio a rendermene conto.

Se solo avessi una seconda possibilità...io potrei...ma non lo saprò mai e forse in fondo è meglio così.

In fondo è giusto che sia così.

Sento le forze abbandonarmi lentamente. Inizio a perdere la percezione di tutto ciò che mi sta attorno..

I sensi diventano difficili da decifrare.

Un solo ricordo è limpido nella mia mente.

-MESI PRIMA IN UNA CAMERA D'ALBERGO-

Nicholas: Diavolo che bevuta!

Vash: Sai dovresti sentirti quando parli...davvero! Tu dici: "Il problema principale è che la

gente se ne frega, e allora io me ne frego della gente” Lo capisci che non ha senso? Lo capisci?

Nicholas:...Tu non te ne freggi?

Vash: Giusta domanda. Io mai.

Nicholas: Allora tu cambierai il mondo.

Vash: Non scherzare. Il punto è che io non credo che tu molli perché sei convinto delle cose che dici.. no no no...credo che tu te ne voglia convincere perché molli. Tu vuoi che ti dia ragione. Vuoi sentirmi dire “Sì! Sì quant’è vero.. qui è tutto un casino, questo è un mondo di merda dovremmo tutti andare a vivere in una foresta sugli alberi!” E invece No. Io questo non te lo dico. Io non ti do ragione. Non sono d’accordo..... neanche volendo.